

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO INTEGRATO DI SALUTE MENTALE,
NEUROSPICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA E DELLE
DIPENDENZE PATOLOGICHE (DSM – DP)**

Prot. n. 9376 del 3.02.2026

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA CREAZIONE DI
UN ELENCO DI PARTNER PER L'EROGAZIONE DI TRATTAMENTI
COGNITIVO-COMPORTAMENTALI DESTINATI A BAMBINI CON
DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO NELLA FASCIA 2-7 ANNI**

Si rende noto che questa Amministrazione intende soddisfare al meglio il fabbisogno assistenziale relativo all'erogazione di trattamenti cognitivo-comportamentali per soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico, di età compresa tra i 2-7 anni, favorendo forme di collaborazione con Associazioni, Enti o Società di qualsiasi natura giuridica.

È interesse dell'Azienda, pertanto, acquisire partner specializzati per l'erogazione di trattamenti specifici per bambini con diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico (APA, 2013 mediante programmi di intervento cognitivo-comportamentali basati sull'analisi applicata del comportamento (ABA) quali Early Intensive Behavior Intervention, ABA DTT, ABA VB, Pivotal Response Training e/o su metodologie che integrano le tecniche comportamentali con un approccio evolutivo naturalistico (NDBI) quali ad esempio ESDM, JASPER o interventi comportamentali orientati al programma TEACCH e/o interventi evolutivi, DIR.

Tutti gli interventi devono essere *evidence based* e/o inseriti tra quelli consigliati nella Linea guida n. 21/11 "Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti" elaborata dall'Istituto Superiore di Sanità dalle Linee Guida dell'ISS del 2011 con i successivi aggiornamenti e integrazioni con linee guida internazionali (NICE, 2013 et al.) e Linee guida ISS dell'ottobre 2023 "Raccomandazioni della linea guida sulla diagnosi e sul trattamento del disturbo dello spettro autistico in bambini e adolescenti".

In riferimento agli ultimi aggiornamenti dei livelli essenziali di assistenza (LEA) per la diagnosi precoce, la cura e il trattamento individualizzato dei soggetti con disturbo dello spettro autistico, si conferisce particolare rilievo:



- alla qualità dell'assistenza attraverso un percorso di diagnosi, cura e trattamento con l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche disponibili;
- all'integrazione nella vita sociale che promuova il reinserimento e l'integrazione del minore nella vita sociale mediante il raccordo dell'assistenza sanitaria con le istituzioni scolastiche e attraverso interventi sulla rete sociale formale e informale.
- al coinvolgimento della famiglia con una partecipazione più attiva della stessa, per mezzo di interventi di sostegno, formazione, orientamento ed anche di coinvolgimento attivo nel percorso terapeutico.

La numerosità della popolazione Infantile che presenta un Disturbo dello Spettro Autistico attualmente afferente ai Presidi della UOC Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza della ASL Roma 3, rende particolarmente evidente la discrepanza tra il bisogno terapeutico-riabilitativo della popolazione e le risposte che Servizio Pubblico, con le attuali risorse, riesce ad erogare.

Tale criticità è particolarmente evidente nella fascia di età compresa tra i 2 e i 7 anni poiché clinicamente è la fascia di età che consente di effettuare interventi terapeutici efficaci e appropriati.

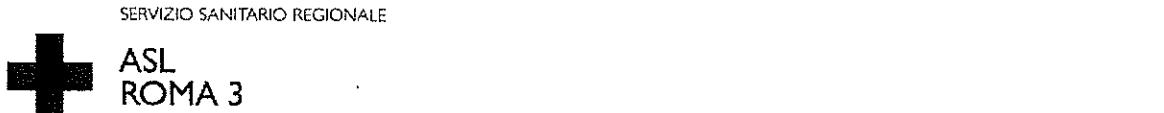
Dal punto di vista della gestione dei tempi d'attesa, per l'accesso al considerando le possibilità del ricorso ai Centri ex art. 26 L. 833/78, emergono criticità riguardo la tempestività e/o l'appropriatezza degli interventi, soprattutto per quelli intensivi e basati sulle evidenze scientifiche degli ultimi anni, destinati a bambini con quadro clinico più grave ed in età precoce.

È evidente, quindi, che nemmeno la costante collaborazione con i citati centri accreditati consente di soddisfare adeguatamente le effettive necessità di detta tipologia di utenza.

Pertanto, la ASL Roma 3 si trova a gestire, a fronte dell'abbassamento dell'età di identificazione del disturbo del neuro sviluppo dello Spettro Autistico e dell'incremento dell'incidenza dei minori interessati, una limitata risposta terapeutica con forte criticità nel garantire un adeguato livello assistenziale nei primi anni di vita.

Allo scopo di abbattere le liste d'attesa, fermo restando il ricorso in prima battuta alle risorse ASL, alle strutture accreditate e successivamente ai partner, da convenzionare, si propone la presente manifestazione d'interesse allo scopo di creare un Elenco di soggetti, in possesso delle caratteristiche tecniche sotto indicate, interessati a detta collaborazione.

Le Associazioni, Enti o Società che parteciperanno dovranno possedere le seguenti caratteristiche, nello specifico i requisiti dei professionisti si



riferiscono agli artt. 3 e 4 del Regolamento della Regione Lazio n.1 del 15 gennaio 2019 e ss.mm.ii.:

- a) autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria;
- b) esperienza documentabile di almeno 3 anni nel trattamento dei Disturbi dello Spettro Autistico in età evolutiva;
- c) presenza di equipe costituita, da operatori con almeno una laurea triennale in ambito sanitario (psicologi, logopedisti, TNPEE, TO, educatori professionali sanitari) e specializzati in uno dei trattamenti cognitivo-comportamentali evidence-based descritti in precedenza. Tale formazione deve essere documentabile;
- d) presenza in ogni equipe di trattamento di almeno un coordinatore/supervisore (psicologo o neuropsichiatra infantile) esperto del modello di intervento utilizzato, che abbia una specializzazione in psicoterapia cognitivo-comportamentale. L'esperienza e la formazione del supervisore/coordinatore devono essere documentabili. In base a quanto previsto dal modello di intervento utilizzato (linee guida o buone prassi), l'equipe deve prevedere una programmazione e dei monitoraggi periodici da parte del coordinatore/supervisore;
- e) iscrizione al Sistema Pagamenti SSR (DCA Regione Lazio n.308/2015 e DCA n.32/2017) ed emissione da parte dell'ente erogatore di fatture conformi a quanto disposto al comma 3 del Decreto del MEF del 27 dicembre 2019 "Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio Sanitario Nazionale". Tale decreto prevede inoltre che dal 1° gennaio 2021 l'ASL Roma 3 è tenuta ad effettuare tutti gli ordini di acquisto esclusivamente in formato elettronico e trasmetterli per il tramite del Nodo di smistamento degli Ordini (NSO).

La ASL Roma 3 si riserva di decidere in merito all'assegnazione dei casi al singolo Ente/Associazione secondo criteri di appropriatezza e/o prossimità.

L'attività dei partner acquisiti in regime convenzionale per mezzo della manifestazione d'interesse si svolgerà in articolazione con personale dipendente della ASL Roma 3.

Gli Enti, Associazioni o Società, in possesso dei citati requisiti (all'esito di apposita valutazione tecnica da parte di idonea Commissione aziendale) saranno inseriti in un elenco anche detto "short list".

Con le strutture selezionate potrà essere attivata una collaborazione - nella forma dell'accordo allegato in schema - al presente avviso. **Accordo valevole per un triennio**



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Nessuna Associazione, Ente o Società, che verrà inclusa nell'elenco, potrà in alcun modo vantare l'assegnazione di pazienti, assegnazione che è rimessa alla esclusiva e insindacabile valutazione dell'Azienda e per essa della UOC Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

La partecipazione all'elenco verrà disposta all'esito dell'esame del possesso dei requisiti richiesti a cura di Commissione appositamente costituita e verrà resa nota mediante apposito atto deliberativo pubblicato.

L'elenco che potrà essere oggetto di annuale aggiornamento verrà pubblicato in modo permanente sul sito aziendale.

La manifestazione di interesse alla presente procedura dovrà essere esclusivamente prodotta tramite PEC all'indirizzo: **protocollo@pec.aslroma3.it** entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della presente manifestazione d'interesse.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi a tsmree.d4@aslroma3.it.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo GDPR n. 679 del 2016 e del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, i dati personali saranno raccolti presso questa Azienda, per le finalità di gestione della procedura e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso. Nel trattamento ed utilizzo dei dati è compresa ogni forma di comunicazione e pubblicazione correlata alle stesse procedure.

Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 l. 241/1990 e s.m.i. nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.Lgs. n. 33/2013.

Titolare del trattamento dei dati è l'ASL Roma 3.

All. n.1 SCHEMA TIPO ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Direttore U.O.C. Neuropsichiatria dell'infanzia
e dell'Adolescenza
Dott. Giampaolo Imparato f.to

Direttore Dipartimento Integrato Di Salute Mentale,
Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e
delle Dipendenze Patologiche (Dsm – Dp)
Dott. Piero Petrini f.to

Direttore Sanitario aziendale
Dott. Antonio Bray
f.to

Direttore Amministrativo aziendale
Dott. Angelo Scozzafava
f.to

Direttore Generale
Dott.ssa Laura Figorilli
f.to

L'originale firmato è conservato presso la Direzione Sanitaria Aziendale

ASL Roma 3
Via Casal Bernocchi, 73
00125 Roma
P.Iva 04733491007

Tel +390656486176/6161
dsmdir@aslroma3.it
dsm@pec.aslroma3.it
www.aslroma3.it



**REGIONE
LAZIO**